

IN COMUNIONE
TRA CIELO E TERRA



24/05/199324/05/ 2013 .

Anniversario di Alessandra

La tua mamma

Carissimo amore mio , sono già passati cinque anni da quando abbiamo fatto il nostro primo libretto, si perché l'abbiamo fatto insieme e con Massimo tuo fratello.

Tu, tramite la mente mi ispiravi a scrivere e Massimo con il computer l'ha stampato.

Ora siamo al tuo ventesimo anniversario e sempre con il tuo aiuto vorrei far conoscere a tutti quei meravigliosi segni che tu con i tuoi occhi sei riuscita a farmi vedere in questi anni trascorsi senza te.

Mia dolce Alessandra dal primo giorno che sei salita in cielo , ne sono più che sicura tu ci sei sempre stata vicina e hai cercato in tutti i modi di farcelo capire , con tantissimi meravigliosi segni.

All'inizio erano piccole cose: come un intenso profumo nella tua stanza, oppure tenermi stretta la mano mentre dormivo, un soffio leggero sul viso, come una carezza ma poi piano, piano sono diventati sempre più grandi e meravigliosi.

Di queste meraviglie ne ho fatto partecipe solo la mia famiglia, le amiche del Cerchio Verde, il mio amato Cerchio Verde, quante cose ho imparato e ancora sto imparando.

Un giorno mentre stavo pensando a te, mi chiesi: ma perché tutte queste stupende manifestazioni non le faccio conoscere anche a chi non frequenta il Cerchio Verde?

In una registrazione lo chiesi a te, mi rispondesti: Si potrebbe fare! certo che leggendo non sarà mai come tu me li hai fatti vedere.....

Vedere è una cosa meravigliosa, sembra che il cielo si apra e vedi l'aldilà. La meraviglia, lo stupore, l'emozione che ti stringe il cuore nel sapere che tu tesoro mio mi fai vedere il tuo mondo , non solo per darmi gioia ma soprattutto per insegnarmi che ogni segno ha il suo significato ben preciso e profondo.

Allora mio Angelo, insieme come sempre, tu la mente io il braccio e il tuo fratellone la tecnologia.



*Amo il Signore perché ha ascoltato il grido della mia preghiera,
su di me ha steso la mano il giorno che l'ho cercato.....*

La prima visione

La prima volta che ho visto mia figlia è stato dopo un mese e mezzo dalla sua salita in cielo.

Era di prima mattina, stavo dormendo, mi sentii chiamare tre volte; Mamma, Mamma, Mamma, aprii gli occhi e la vidi, era davanti a me sospesa nell'aria, bellissima, tutta vestita di bianco con due figure indistinte ai lati, mi tese le braccia io la presi per le mani e la strinsi forte, forte e le dissi; Alessandra amore mio ma sei proprio tu? come stai? lei mi rispose: **"Sì mamma sono proprio io non posso più venire così in basso, saluta tutti i miei amici, come nel libro la nonna i nonni"** e sparì nel nulla lasciandomi nella disperazione più totale....

Con questa sua venuta cosa ha voluto farmi capire mia figlia? Prima di tutto che lei era viva, secondo parla del libro, quale libro?

Ne ho letti tanti, più volte la Bibbia e i Vangeli. Per mia fortuna conobbi Adriana del Cerchio Verde, mi insegnò a registrare per sentire le voci, si chiama Metafonia, una cosa stupenda.

Capii che era la seconda strada da percorrere, la ricerca di capire che la morte non esiste, credere nella resurrezione:

Gesù in passo del Vangelo dice :Chi crede in Me non morrà ma avrà la vita eterna



Gli Occhi

Il secondo segno sono stati i suoi occhi, sia di giorno, sera o notte bastava che alzassi gli occhi al cielo e loro erano li, due meravigliosi occhi, proprio come i suoi che mi guardavano, sorridevano e mi seguivano ovunque.

Questo segno è durato un bel periodo fino a che ho capito cosa voleva dirmi e poi sono spariti:

“Io sono sempre con te e con i miei occhi vi seguo sempre e ti farò vedere cose meravigliose“



Campo di grano

Un giorno mi trovavo fuori nel mio giardino, era una giornata di primavera, stavo ammirando il cielo azzurro, cosa che faccio spesso e pensando al mio tesoro dissi: “Alessandra tu vivi là, amore quanto è bello questo cielo” ad un certo punto davanti a me questo cielo si apre e diventa un campo di grano, pieno di spighe dorate, stupende tutte dritte illuminate dal sole, sembravano d’oro, ondeggiavano con una leggera brezza. Rimasi senza fiato da non crederci, mai avevo visto una tale meraviglia.

Il pane di vita, la parola di Gesù “se mangerai di questo pane avrai la vita eterna”.



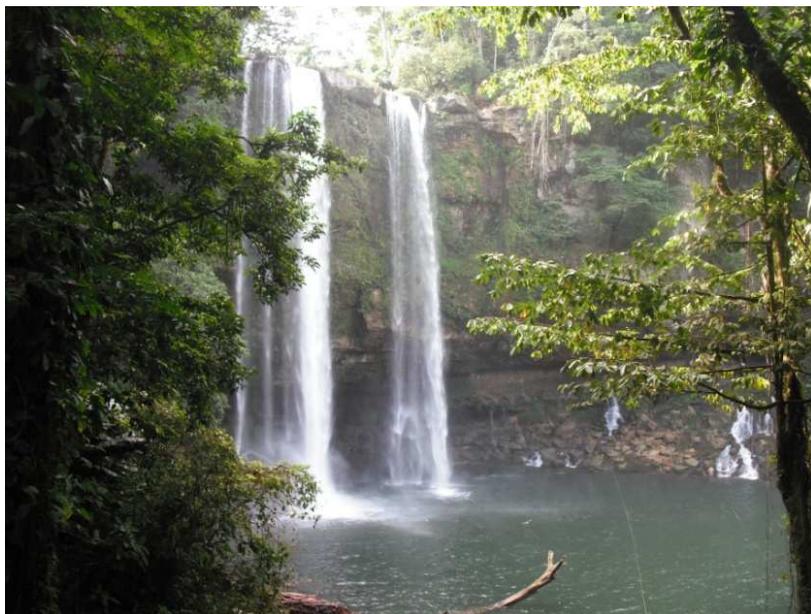
L'Acqua

Il quarto segno è stata l'acqua. Come sempre stavo guardando il cielo pensavo a lei e piano, piano nell'azzurro del cielo si è formato un torrente, una meraviglia unica non c'erano piante intorno ma un'acqua talmente limpida che si potevano contare tutti i sassolini che si trovavano nel fondo, l'acqua scorreva lentamente, calma, si vedeva il suo movimento e solo a guardarla ti infondeva una serenità interiore.



“Gesù disse alla samaritana “ se berrai di quest’acqua non avrai più sete “

Il secondo segno con l'acqua fu una cascata, questa scendeva dall'alto e finiva formando un laghetto. Tutto intorno c'erano delle piante altissime, molto verdi, la luce del sole entrava attraverso i loro rami, questi raggi che filtravano tra le foglie verdi erano bellissimi così l'acqua che cadeva nel laghetto scintillava al sole.



“Con questo laghetto d’acqua pura penso che volesse dirmi , si che l’acqua è vita ma anche purificazione”

Un fatto successo a mio marito

Andando a trovare nostra figlia al cimitero di Marghera, mentre camminavamo nel viale di cipressi mio marito mi dice: questa notte ho fatto un sogno è stato orribile, mi trovavo a bordo di una motocicletta e seduta dietro di me c'era Alessandra, si correva molto forte, ad un tratto mi trovo davanti un grosso albero caduto dopo un temporale che attraversava tutta la strada, io per istinto mi abbasso e riesco a passare sotto l'albero ma Alessandra lo prende in pieno sulla testa e muore....

(Premetto che mia figlia è morta in un incidente stradale prendendo una botta in testa che ha causato la sua morte). Potete immaginare come poteva sentirsi mio marito con un tale sogno. Cominciai a consolarlo dicendogli che sono i nostri sensi di colpa che ci teniamo dentro, e che cercasse di pensarla come era adesso, felice insieme con tanti amici e chiudo il discorso.

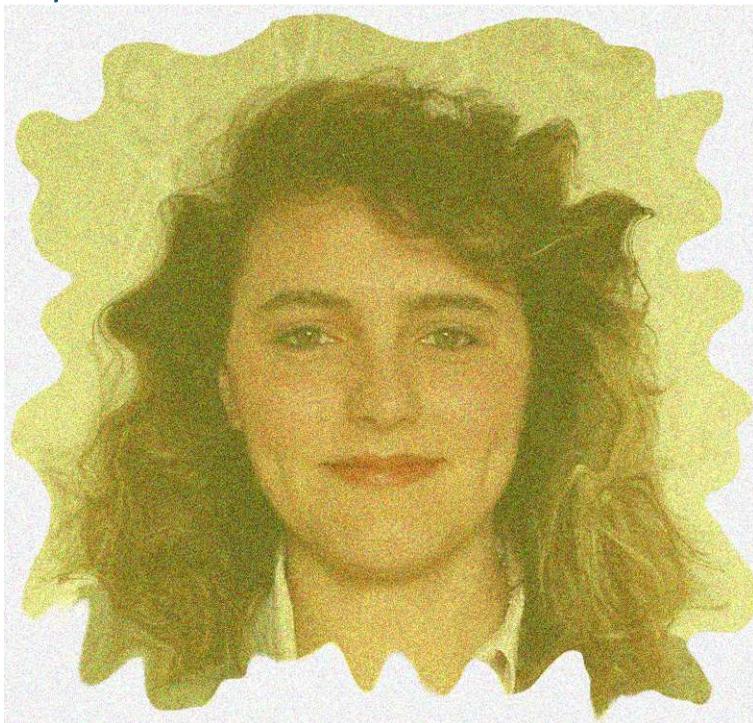
Alla sera era quasi mezzanotte lui già dormiva, io guardando il cielo così bello con una miriadi di stelle, mi rivolgo al mio Angelo Alessandra e le chiedo: Amore se tu potessi farti vedere dal papà, bella felice come sei ora, così per avere un po della mia convinzione, della mia consapevolezza così da non fare più quei sogni orribili. Alla mattina dopo eravamo allo stesso punto del cimitero quando incomincia a dirmi: lo sai che questa mattina verso le sette o visto Alessandra?

Sono rimasta di stucco, “davvero e com’era? raccontami....

Ero tra il dormiveglia ad un certo punto apro gli occhi e al centro della stanza vedo una grande luce giallo dorato, poi nel mezzo ha incominciato a formarsi il volto di Alessandra, era bellissima, mi sorrideva tutta felice e poi un po' alla volta è sparita.

Non potete immaginare la mia gioia e ho detto tra me e me, "allora mi stavi ad ascoltare" ... Rassicurando mio marito gli dico "hai visto tu eri tanto preoccupato per il sogno e lei è venuta a farti vedere quanto sta bene ed è felice" ...

"Loro ci sono sempre accanto e sentono tutto quello che diciamo e se possono ci aiutano"



Il Calvario

Un giorno particolarmente triste stavo nella soglia di casa mia, erano le 15 come sempre guardavo il cielo che era di un azzurro splendido e pensavo a mia figlia Alessandra, aveva ventidue anni e dicevo fra me “ma perché proprio a te così giovane, avevi tutta la vita davanti a te”..... piena di malinconia continuavo a guardare questo cielo meraviglioso, ecco che a un certo punto si apre il cielo e vedo una salita piena di sassi non era una salita di montagna ma bensì di quelle strette aride, desertiche le pareti di questa stradina erano di terra secca e franosa e su per questa stradina c’era Gesù con la croce sulle spalle e con tanta gente che lo seguiva e più salivano piano, piano sparivano. Con la tristezza nel cuore ho capito.



“Prendi la tua croce e seguimi”

Il Sole

Un giorno avevo voglia di sentire la mia Alessandra così con tutta calma mi misi a registrare, erano le prime ore del pomeriggio, c'era un sole stupendo. Accendo il registratore e comincia a salutare la dimensione come si fa di consueto, poi chiesi il permesso di parlare con mia figlia, se era possibile.

Con mia sorpresa sentii una voce che non veniva dalla radio ma dalla stanza stessa, questa stava dietro di me e mi diceva: "mamma vai fuori e guarda il sole" "Come faccio guardare il sole poi mi lacrimano gli occhi" e lei "vai fuori e guarda il sole" Così faccio ciò che Alessandra mi dice perché in lei ho sempre creduto.

Esco e guardo il sole. Una cosa stranissima potevo guardare il sole tranquillamente e i mie occhi non lacrimavano.

Poi il sole incominciò a muoversi andava a destra e sinistra, su e giù, roteava su se stesso, una cosa incredibile e mai vista.

Non riuscivo a parlare ma solo mentalmente continuavo a ringraziarla, riuscivo solo dire, grazie amore grazie.



Con questo segno penso abbia voluto trasmettermi la sua grande forza, il suo calore, il suo amore infinito. In un messaggio mi dice: noi possiamo fare tutto ma non vogliamo e non possiamo per la vostra libertà.

1 due Uccelli del Paradiso

Era il giorno 20-10-2005 ore 16. Il mese di Ottobre è il mese dedicato alla Madonna del Rosario, non potendo andare in chiesa per pregare assieme mi trovai un angolino tranquillo nel mio giardino. Era una giornata molto grigia di quelle uggiose di fine Ottobre. Cominciai a dire il mio rosario tranquilla e rilassata e sempre guardando il cielo pensavo a mia figlia Alessandra in quel cielo infinito.

A un certo punto fra il grigiore del cielo vidi formarsi qualcosa di bianco, sembrava una colombina che volava in qua e in là, tutta felice pensai.... “ciao Alessandra sei venuta a dire il rosario con me? “continuavo sempre a guardare il movimento della colombina e vidi che si trasformava in due meravigliosi uccelli bianchi di un candore indescrivibile e di una bellezza unica mai vista.....

Avevano gli occhi piccoli e scuri come due piccolissime perle nere, volavano leggeri allungavano il collo verso l'alto, le piume fluttuanti e leggere si gonfiavano e si abbassavano come quando soffia il vento, volavano appaiati vicini, vicini e le ali esterne erano molto evidenti.

Volavano leggeri e maestosi verso ovest. Ad un certo punto si fermarono rimanendo sempre vicini, girarono la testa verso di me, mi guardarono un attimo poi cominciarono a bere, lo capii dal movimento che facevano con la testa, come fanno gli uccelli quando bevono. Guardai per vedere se c'era un lago o un torrente, invece vidi una fontanella non tanto grande, fatta di pietra chiara come quelle che si incontrano nelle stradine di montagna.

Dopo essersi dissetati queste due meravigliose creature del paradiso si girarono ancora una volta verso di me, mi guardarono come per salutarmi, poi scomparvero verso l'alto sempre verso ovest e non li vidi più.

Vi posso assicurare che è stata una esperienza unica meravigliosa ed emozionante, non avevo parole per ringraziare mia figlia per il dono che mi aveva fatto di poter vedere attraverso i suoi occhi quelle meraviglie che io chiamo **UCCELLI DEL PARADISO** perché di uguali in terra non ne ho mai visti.



“Con questo segno non saprei che significato dargli, forse voleva dirmi che quando saremo purificati saliremo sempre più in alto”?

“Tutti noi abbiamo un paio d’ali ma solo chi sogna impara a volare.....”

Le Stelle

Un altro segno meraviglioso è stato quello della stella.

Una sera stavo guardando il cielo stellato, non succede spesso di vedere un cielo pieno di stelle tutte bellissime. Me ne ero scelta una e dicevo: “quella sei tu amore mio la mia stella“, e la stella ha incominciato a muoversi e con movimenti ha scritto **MAMMA** in cielo..... Una cosa grande.



Storia di una visione

Lunedì 24-05-2010 Anniversario della salita in cielo di mia figlia Alessandra.

Mi trovavo seduta sul divano e guardavo la televisione, ad un certo punto spengo la tv chiudo gli occhi e mi si apre come un velo e vedo l'aldilà. C'è un ragazzo... Io mi vedevo un po' più alta rispetto a lui, come se mi trovassi in un poggiolo, lui era in un bellissimo prato verde, pieno di fiori luminosissimi, questo ragazzo era bellissimo, emanava una luce celestiale ed esprimeva un amore grande, una cosa mai provata prima.

Indossava un paio di pantaloni lunghi e una camicia a quadri a maniche corte, avrà avuto 18-19 anni circa, mi stava guardando e sorrideva, alza un braccio e con la mano mi saluta. Io dissi “Salvatore“ non lo so il perché mi venne da dire quel nome quel ragazzo non lo avevo mai visto.

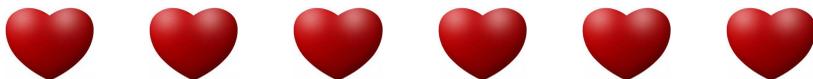


“Chissà perché è venuto da me? forse voleva solo salutarmi o per dirmi che era un amico di mia figlia”

Il sole a cuore

Questo fatto mi è successo proprio la Vigilia di Natale 24/12/2012. Stavo sulla soglia di casa e guardavo il cielo, era molto nuvoloso, cerano delle grosse nuvole grigie, un po' staccate l'una dall'altra e dietro alle nuvole c'era il sole. Io lo stavo guardando tranquilla, quando il sole inizia ad emergere dalle nuvole e diventa grosso, rotondo con i raggi lunghissimi, poi sopra al cerchio dorato del sole si è formato un'altro cerchio rosa fucsia molto intenso; piano piano questo cerchio è diventato un cuore, bello, meraviglioso.

Senza chiedere niente, mia figlia mi ha fatto il regalo di natale..... mi ha donato il cuore.



Diversi giorni dopo, a un amica del Cerchio Verde, mamma Valeria, che non conosceva ancora il fatto del sole, il figlio

Davide in un messaggio gli dice: "mi lusinga che il sole guarda".

Ringrazio David eperchè ha voluto darmi la conferma che quello che ho visto non era fantasia ma pura realtà.



La mia testimonianza

Carissimi amici che avete letto questo libro vorrei precisare che questo libro dei segni prima di scriverlo è stato molto ponderato, mi erano venuti un sacco di dubbi se farlo o non farlo, temevo di essere presa per una visionaria o che abbia inventato tutto. Ma ora sento di dirvi che ciò che ho scritto sui segni ricevuti è la pura verità anche se ne le parole, ne i disegni rendono minimamente l'idea della bellezza che ho **VISTO**.

Ogni tanto al Cerchio c'è Lino, papà di Sara, che mi sprona nel dirmi "Dai allora quando fai il prossimo libretto" chissà perché forse è spinto da mia figlia ad incoraggiarmi. Poi ho chiesto anche a mia figlia e la risposta è "Si può fare".

Il dubbio più grande era quello: "lo faccio per me per vantarmi, per avere il momento di gloria, o lo faccio per mia figlia?"

Da un profondo esame ho capito che non lo facevo per me ma per te **AMORE MIO, SPIRITO SANTO CHE C'ILLUMINI LA VITA**, ma anche per far conoscere anche ad altri che soffrono un lutto, che avendo fede nei propri cari, si possono chiedere e ottenere tantissime prove e aiuti, come con mia figlia che mai ho dubitato del suo esserci nella nostra vita e sapere che tu Amore non eri morta ma vivi in cielo e in mezzo a noi e che al cielo basta chiedere con AMORE.

Per niente Gesù ha detto **“Chiedi e ti sarà dato, bussata e ti sarà aperto”**.

C'è un passo di San Paolo che dice: “non sono io che vivo ma è il Cristo che vive in me”

Allora io credo: non sono io che vedo ma sono gli occhi di mia figlia che mi fanno vedere.

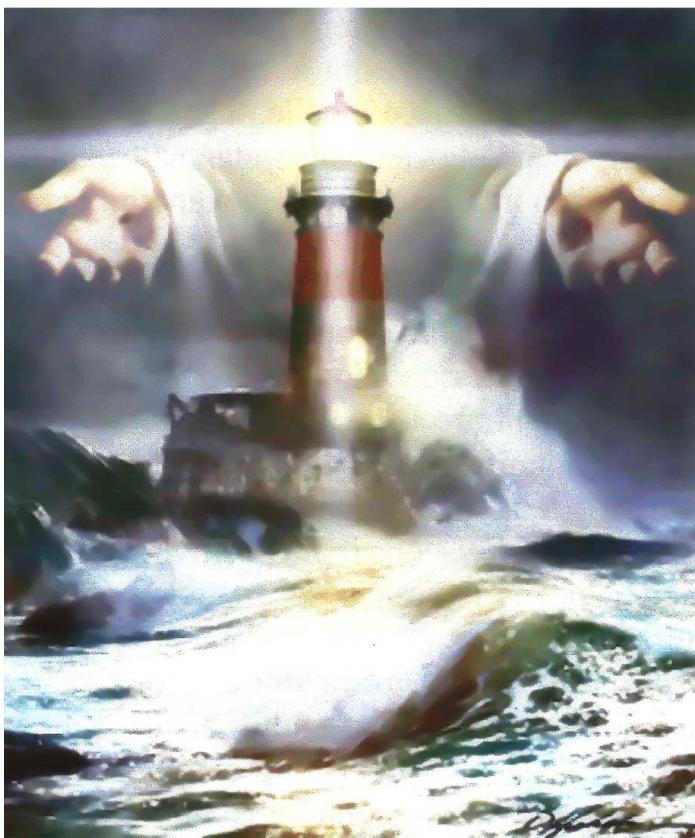
Per questo ringrazio Dio per il dono grande che mi ha fatto.

Ora non chiedo più il perché ce l'ha tolta ma lo ringrazio perché ce l'ha data.

Ringrazio tutti, soprattutto la mia famiglia che mi hanno sempre creduta e sostenuta nei momenti più difficili.

Un grazie e un abbraccio grosso, grosso a mio figlio Massimo che senza il suo aiuto e la sua pazienza questo libro non vedrebbe la luce del giorno.

Grazie a mamma, papà, Massimo, Silvia e Davide.



I tuoi figli non sono figli tuoi sono i figli e le figlie della vita stessa tu li metti al mondo ma non li crei sono vicini a te ma non sono cosa tua puoi dar loro tutto il tuo amore, ma non le tue idee tu puoi dare dimora al loro corpo ma non alla loro anima, perchè la loro anima abita nella casa dell'avvenire dove a te non è dato entrare, neppure col sogno puoi cercare di somigliare loro ma non volere che somiglino a te, perchè la vita non ritorna indietro e si ferma a ieri tu sei larco che lancia i figli vero il domani.



Messaggi metafonici
ricevuti dal Maestro Zusuru
"Guida del Cerchio Verde"

*Si cielo sempre risponde con parole chiare
Questa è la nostra verità, per chi cerca l'aiuta*

Prote a tutti e mi fonde nel sentimento di chi ama

La grazia di Dio, ho plasmato la morte in tutti i modi

Il nostro Cerchio Verde - per informazioni:

Adriana Scarficchia tel. 041 634021

E mail: ascafi@libero.it

Web: www.cerchioverde.net

Dite a tutti che quest'anno... è un fatto, che da vicino e lentamente ama